



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016

PREMESSA

L'Istituto Romano San Michele, d'ora in poi citato come IRSM, - consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un paese ed una importante distorsione delle regole, della correttezza e del buon andamento della pubblica amministrazione.

PRINCIPI ISPIRATORI.

Pertanto, l'IRSM ritiene imprescindibile sviluppare le proprie attività ispirandosi ai principi di:

- ◆ Rispetto delle leggi
- ◆ Correttezza, lealtà, fedeltà, onestà e buon andamento
- ◆ Imparzialità
- ◆ Trasparenza
- ◆ Riservatezza

così come riportato dal Codice di Comportamento ed Etico dell'IRSM, a tutela della propria reputazione, delle aspettative degli stakeholders, dei propri soci in affari e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

TOLLERANZA ZERO

L'IRSM ispira quindi la propria azione alla più ampia compliance con le norme dettate in materia di anticorruzione e, per l'effetto, adotta un approccio di **zero tolerance** in merito a qualsiasi atto di corruzione, comportamento fraudolento e/o più in generale condotta illecita o irregolare. In tale contesto, l'IRSM adotta la presente **policy per la prevenzione della corruzione** per definire il quadro sistematico di riferimento dei valori, dei principi e delle regole volte a mitigare e contrastare i rischi di corruzione.

OBIETTIVI

Il suddetto principio si traduce nei seguenti obiettivi:

- ◆ vietare **ogni forma di corruzione**¹ e contrastare senza eccezione la corruzione o i tentativi di corruzione con riferimento a tutte le sue possibili manifestazioni (attiva e passiva, pubblica e privata, diretta e indiretta);
- ◆ garantire, nella conduzione delle attività aziendali, **la conformità** alla normativa legale e volontaria interna ed esterna e alle best practices nazionali e internazionali, in materia di anticorruzione;
- ◆ assicurare, in relazione alle attività svolte e al contesto, interno ed esterno, in cui il l'IRSM opera, la **costante identificazione e valutazione dei rischi** relativi alla corruzione, al fine di adottare e **implementare misure** di mitigazione efficaci e proporzionate per contrastare i rischi stessi;
- ◆ **creare un contesto** fortemente orientato ai valori della legalità, della trasparenza, dell'integrità e dell'etica, attraverso un percorso di cambiamento culturale che conduca a considerare tali valori come naturale connotazione di ogni azione e decisione amministrativa;
- ◆ perseguire, garantendo la disponibilità delle risorse necessarie, **il miglioramento continuo** del Sistema di Gestione Anticorruzione, dei processi aziendali e delle misure tecniche ed organizzative per la prevenzione della corruzione, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto interno ed esterno;

¹ È corruzione offrire, promettere, dare o accettare un beneficio finanziario, o di altra natura, per indurre chi lo riceve, o un altro individuo, a svolgere impropriamente le proprie funzioni, ovvero gli si riconosce una ricompensa di qualsivoglia natura per aver agito in maniera inappropriata, oppure ancora quando chi riceve il beneficio si comporta in modo scorretto accettando il vantaggio. Il beneficio comprende denaro, regali, prestiti, onorari, ospitalità, servizi, sconti, l'assegnazione di un contratto o di un qualunque bene di valore. Si parla di comportamento scorretto quando un individuo agisce in maniera illecita, contraria all'etica o alle aspettative di buona fede o imparzialità connesse alla sua posizione, o abusa della sua posizione di fiducia. Il comportamento scorretto può riguardare qualsivoglia attività all'interno dell'organizzazione o professionale, funzioni pubbliche, azioni nell'esercizio del proprio lavoro o qualunque altra attività svolta da, o per conto di, un'organizzazione di qualsivoglia genere.



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016

- ◆ assicurare, attraverso i **processi di formazione, informazione e comunicazione**, che il personale e i soci in affari siano resi consapevoli dell'impegno dell'IRSM nel contrasto alla corruzione e del ruolo che essi ricoprono all'interno del Sistema di Gestione Anticorruzione;
- ◆ realizzare la **Buona Amministrazione** intesa quale presupposto primario per la prevenzione di ogni fenomeno corruttivo e fattore fondamentale per la creazione di "valore pubblico". Come rilevato anche dall'ANAC "se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi".

SOGGETTI TENUTI ALL'OSSERVANZA DELLA POLITICA

La presente politica riguarda tutti gli individui che lavorano per l'IRSM e per conto della stessa, nell'accezione più ampia del concetto: dipendenti di ogni livello, organo direttivo, dirigenti, funzionari, personale distaccato, volontari, tirocinanti, appaltatori, consulenti esterni, rappresentanti di soggetti terzi e partner commerciali, sponsor, soci in affari o qualsivoglia altro individuo associato, ovunque esso si trovi.

I RESPONSABILI DELLA POLITICA

Spetta all'Alta Direzione la responsabilità di verificare che la presente politica ottemperi ai doveri legali ed etici e venga rispettata da tutti gli stakeholder. È stata istituita la figura della funzione di Conformità (FC) per la prevenzione della corruzione. Il management di ogni livello dovrà accertarsi che tutti i soggetti sotto la sua responsabilità siano a conoscenza della politica e la rispettino, e ricevano una formazione adeguata e costante in materia. Ogni dipendente/collaboratore è invitato a esprimere il proprio giudizio sulla politica e in generale sul sistema di gestione Anti-Bribery e a suggerire possibili miglioramenti. Gli eventuali commenti, consigli e interrogativi dovranno essere trasmessi sotto l'osservazione della FC.

In sintesi, l'Alta Direzione si impegna a guidare tutta l'organizzazione nel raggiungimento di performance previste per la prevenzione della corruzione in coerenza con le seguenti linee guida:

- ◆ **garantire un impegno continuo a condurre le proprie attività nel pieno rispetto degli obblighi normativi**, verificando costantemente la corretta e adeguata applicazione delle norme in materia di contrasto alla corruzione e dei requisiti del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- ◆ **vietare ogni forma di corruzione** e anzi incoraggiare l'inoltro delle segnalazioni di sospetti in buona fede senza timore di ritorsioni e considerare la trasparenza e la legalità un valore aggiunto per l'utente e il Cittadino in generale, integrando nei propri processi i controlli e le azioni di miglioramento necessarie a gestire la prevenzione della corruzione;
- ◆ **applicare opportune azioni sanzionatorie** nei confronti dei soggetti che abbiano tenuto un comportamento illegittimo in contrasto con i principi della presente politica.

FUNZIONE DI CONFORMITA'

A garanzia del rispetto degli indirizzi in materia di prevenzione della corruzione e ridurre quanto più possibile il rischio di fenomeni corruttivi, l'Alta Direzione ha nominato la **Funzione di conformità** per la prevenzione della corruzione (FC), la quale - secondo le previsioni dello standard ISO 37001 - deve avere accesso diretto all'Alta Direzione e all'Organo Direttivo per riportare direttamente criticità relative ad atti di corruzione o a violazioni del sistema di gestione.



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016

La funzione di conformità si occuperà di:

- ◆ supervisionare la progettazione, attuazione e monitoraggio del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione assicurandone la conformità ai requisiti della norma ISO 37001:2016
- ◆ fornire consulenza e guida al personale circa il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e le questioni legate alla corruzione;
- ◆ assicurare che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia conforme ai requisiti dello Standard ISO 37001;
- ◆ relazionare sulla prestazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione all'Organo Direttivo e all'Alta Direzione e ad altre funzioni nel modo opportuno.
- ◆ valutare e verificare in modo continuativo che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia attuato in modo efficace e sia adeguato a prevenire e fronteggiare i rischi corruttivi cui potrebbe essere sottoposta l'IRSM.

Caratterizzano tale funzione:

- ◆ la competenza per svolgere i compiti sopra richiamati;
- ◆ l'autorità necessaria nell'espletamento degli stessi;
- ◆ l'indipendenza necessaria a garantire l'assenza di sovrapposizioni tra la funzione anticorruzione e attività esposte a rischio corruttivo.

Autonomia e indipendenza sono inoltre garantite dalla destinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un budget specifico per le attività di prevenzione anticorruzione.

RESPONSABILITÀ INDIVIDUALI:

Ciascun dipendente/collaboratore/socio in affari/partner è tenuto a leggere, comprendere e rispettare le disposizioni contenute nella presente politica. La prevenzione, l'individuazione e la segnalazione di possibili atti di corruzione rientrano nelle responsabilità di tutti coloro che lavorano per l'Istituto o sotto il controllo dello stesso. È opportuno evitare qualunque comportamento ravvisabile come una possibile violazione della presente politica. Qualsiasi Stakeholder può contattare immediatamente la FC se ritiene o sospetta che un comportamento sia, o possa essere, in conflitto con quanto previsto dalla presente politica: ad esempio, se un partecipante ad una gara o un potenziale partecipante vi offre qualcosa in cambio di un vantaggio commerciale, o dichiara espressamente che un regalo o un pagamento sono finalizzati ad un vantaggio verso altre entità aziendali.

SEGNALAZIONE DI SOSPETTI E PROTEZIONE

All'interno dell'IRSM si incoraggia il dialogo e si sostiene chiunque esprima in buona fede motivi di preoccupazione in relazione alla presente politica, anche nel caso in cui si dovessero rivelare infondati. L'Alta Direzione garantisce che nessuno subisca trattamenti discriminatori per aver rifiutato di rendersi complice di atti corruttivi o per aver segnalato in buona fede il verificarsi o il possibile verificarsi di comportamenti di questo tipo. Per trattamento discriminatorio si intende licenziamento, provvedimenti disciplinari, minacce o altri comportamenti punitivi a seguito della segnalazione. Chiunque ritenga di essere vittima di una situazione di questo tipo, può informare tempestivamente la FC. Si sottolinea che tutti i destinatari della presente Policy per la prevenzione della corruzione sono tenuti a segnalare atti di corruzione tentati, presunti o effettivi di cui sono venuti a conoscenza. L'IRSM garantisce che:



POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE UNI ISO 37001:2016

- ◆ non vi saranno ritorsioni di alcun tipo né per aver effettuato una segnalazione in buona fede, né per aver rifiutato di porre in essere una condotta illecita, anche se da tale rifiuto siano derivate conseguenze negative per le attività dell'IRSM;
- ◆ tutte le segnalazioni e gli eventi che possano far presupporre una condotta corruttiva saranno oggetto di un'analisi tempestiva, trasparente, indipendente ed equa condotta dalle competenti strutture aziendali ove necessario con il supporto di professionalità indipendenti.

VIOLAZIONI DELLA PRESENTE POLITICA

La violazione della *Policy per la prevenzione della corruzione* da parte di dipendenti dell'IRSM potrà comportare l'adozione, di provvedimenti disciplinari di cui al sistema sanzionatorio previsto nel CCNL.

La violazione da parte di soci in affari dei principi o delle previsioni della *Policy per la prevenzione della corruzione* potrà comportare la mancata instaurazione o la risoluzione dei rapporti contrattuali.

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

L'aggiornamento sulla presente politica fa parte del percorso di formazione permanente di tutti gli individui che lavorano per l'IRSM e dovrà essere assicurato costantemente. L'atteggiamento di tolleranza zero nei confronti della corruzione dovrà essere comunicato dall'inizio del rapporto a tutti i fornitori, appaltatori e partner commerciali e ribadito nel corso delle relazioni.

RIESAME E MIGLIORAMENTO DELLA POLITICA

Nell'adottare un Sistema di Gestione Anticorruzione conforme alla norma ISO 37001:2016 quale strumento atto al perseguimento degli obiettivi strategici individuati e del loro miglioramento, l'Alta Direzione assume formale impegno alla divulgazione, alla pubblicazione e al riesame periodico della presente *Policy per la prevenzione della corruzione* e ne promuove la consapevolezza e la condivisione da parte di tutto il personale dell'IRSM e di tutti coloro che a vario titolo collaborano nel perseguimento degli obiettivi aziendali.